



COMUNICATO STAMPA

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

LA SPINTA DI ACEA: UNA SETTIMANA DI INIZIATIVE A TUTELA DELLA RISORSA

In vista della ricorrenza che cade il 22 marzo iniziative per i giovani, convegni e visite agli impianti

Oggi all'Ara Pacis il Ministro dell'istruzione Giuseppe Valditara e l'AD di Acea Fabrizio Palermo hanno incontrato gli studenti sui temi dell'educazione idrica

Roma, 18 marzo 2025 – In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua 2025, in programma per il prossimo 22 marzo, il Gruppo ACEA, primo operatore idrico in Italia, promuove una serie di iniziative volte a diffondere a livello nazionale una cultura rispettosa della risorsa idrica, con particolare attenzione sulla riduzione degli sprechi.

Oggi, in particolare, presso l'Ara Pacis di Roma l'Ad del Gruppo **Fabrizio Palermo** insieme al Ministro dell'istruzione e del merito **Giuseppe Valditara**, ha incontrato oltre cento giovani delle scuole primarie e secondarie in un evento dal titolo **"Priorità acqua, è tempo di educazione idrica"**, dedicato proprio all'importanza della diffusione di una nuova cultura dell'acqua improntata sul risparmio idrico davanti agli scenari imposti dal cambiamento climatico e dal rischio siccità. Al centro dell'incontro anche la necessità di definire una strategia comune per la gestione delle risorse idriche a livello europeo e internazionale e le sfide attuali e future del settore, alla luce del ruolo chiave svolto dalle nuove tecnologie, e in particolare dall'intelligenza artificiale, per migliorare la gestione e l'efficienza delle infrastrutture idriche. Inoltre, da questa settimana, sempre in occasione della Giornata Mondiale dell'acqua, Acea ha organizzato **visite guidate per gli studenti presso i propri impianti** in tutti i territori in cui gestisce il servizio idrico, a partire dal 20 marzo con la visita al depuratore di Termoli.

*"Investire nella conoscenza dell'acqua nelle scuole – ha dichiarato l'Amministratore Delegato del Gruppo ACEA, **Fabrizio Palermo** – è importante perché i giovani rappresentano il futuro e tutto passa dalla consapevolezza di come gestire risorse fondamentali. E in questo senso bisogna ritornare un po' alle origini, attingendo alla cultura dell'acqua che ha sempre contraddistinto le grandi civiltà nella storia. Solo iniziando a capire come preservare l'acqua, attraverso la formazione dei giovani nelle scuole, potremo avere un risultato duraturo. L'obiettivo è arrivare ad una transizione idrica, perché l'acqua ha anche un valore economico, arrivando a influenzare direttamente e indirettamente fino al 40% del PIL nazionale, eppure questo valore è spesso sottovalutato".*

Giovedì 20 poi, **Palermo** incontrerà la **Commissaria europea all'ambiente e alla resilienza idrica Jessika Roswall**, in visita istituzionale a Roma. *"Sarà l'occasione – ha detto Palermo – per presentare le nostre proposte su cosa riteniamo possa essere utile per migliorare la situazione idrica, non solo per il nostro Paese ma anche a livello europeo. Sono una serie di spunti - spiega Palermo - che ci siamo permessi di elaborare in un documento che consiglieremo alla Commissaria con tutta una serie di proposte concrete, di iniziative finalizzate a migliorare la situazione nei prossimi anni"*. In programma, inoltre, anche una serie di iniziative, convegni e dibattiti, tutti incentrati sul tema dell'acqua, a cui parteciperanno i vertici del Gruppo ed esperti del settore.

ACEA, sempre impegnata nell'azione di tutela della risorsa idrica, ha già adottato una **strategia sostenibile ed efficiente per la gestione delle reti** che ha portato, in primis, a una riduzione delle **perdite idriche**. **A Roma, nel 2024, sono scese al 27%, rispetto alla media nazionale del 42%**. Sul fronte delle infrastrutture è stato sbloccato il progetto del raddoppio dell'Acquedotto del Peschiera, uno dei più grandi d'Europa, che permetterà la messa in sicurezza dell'approvvigionamento idrico del Lazio centrale e della Capitale. Con un investimento di 1,5 miliardi di Euro, il progetto rappresenta l'opera più importante a livello nazionale nel settore idrico. Sempre nel settore idrico, sono in corso di realizzazione i 24 progetti approvati in risposta ai bandi del PNRR, per circa 560 milioni di Euro. Gli interventi riguardano le reti di adduzione e distribuzione, il recupero delle perdite e il trattamento dei fanghi di depurazione nel territorio di Roma e della sua area metropolitana, nel Lazio, ma anche in Toscana, Umbria e Campania.